

VareseNews

«Quel luogo è parte delle tradizioni della nostra terra»

Pubblicato: Martedì 14 Novembre 2006

Ci venivano i turisti, i curiosi, gli amanti di storia militare. Ma, tra i camminamenti e gli spioncini da dove sarebbero dovute sbucare le baionette dei soldati, **venivano anche i bambini e i loro maestri**, a testimonianza di una guerra che, per fortuna, non venne mai combattuta in quelle trincee. Qui sorgevano corridoi sotterranei dove gli alunni della scuola elementare di Voldomino venivano con i maestri a vedere la linea di difesa militare. Ora è tutto in aria con scavi e ruspe.

L'ottimo stato conservativo della linea in quel punto, e la sua importanza nella zona avevano attirato l'attenzione della **comunità montana Valli del Luinese** che l'aveva inserito all'interno di uno dei dieci dvd realizzati per la promozione del territorio come conferma **l'assessore al marketing territoriale Massimo Motti**: «Quello che è successo – ha detto l'assessore – è un'assurdità in quanto quel luogo è conosciuto ed è parte del patrimonio storico-culturale non solo locale ma anche d'Italia». In territorio luinese c'è un altro tratto di linea Cadorna nella zona della Gera, sempre a Voldomino, che però non possiede le caratteristiche di fortificazione che aveva il tratto di via Campaccio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it